

La seduta di seguito viene sospesa alle ore 18,16.

Alle ore 18,40 riprende la seduta e si procede all'appello che riporta 11 consiglieri presenti.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere Fusco Amedeo chiede scusa al pubblico, si era sospesa la seduta per consentire al segretario la predisposizione di un atto per L'Aquila.

La ricezione a suo avviso in streaming della seduta è fallata e gli sono arrivati numerosi sms nei quali il pubblico indica di non sentire il dibattito, in virtù di ciò ritiene che la seduta sia invalida per scarsa recettività che impedirebbe la pubblicità della seduta stessa.

Durante la sospensione continua Fusco si era richiesto di sospendere la seduta ed aggiornarla ad altra data al giorno di sabato in seconda convocazione per consentire una migliore ricezione da parte dei cittadini in streaming, tale proposta non è stata condivisa, e quindi il gruppo di minoranza abbandonerà l'aula. Il consigliere Fusco chiede al Segretario se la pubblicità della seduta deve essere garantita per tutto il tempo della stessa.

Il Segretario Generale rispondendo al Consigliere Fusco evidenzia che la pubblicità deve essere garantita per tutto il periodo della seduta.

Continua il Consigliere Fusco indicando che durante la seduta non sono state rispettate né le distanze né le mascherine FFP2 né si è misurata temperatura quindi la minoranza abbandona la seduta in quanto già dall'inizio la trasmissione in streaming non era godibile dal pubblico.

Il consigliere di minoranza Silla Antonio evidenzia che non si è rispettato il DVR.

Alle 19,06 il gruppo di minoranza abbandona l'aula.

Il Presidente del Consiglio dispone la sospensione della seduta alle ore 19,06 ponendola in votazione e riporta voti unanimi di n. 8 consiglieri presenti e votanti.

La seduta riprende previo appello alle ore 19,11 e risultano presenti n. 8 consiglieri quali: Mastrogiovanni, Marone, Rotolo, Spacone, Lancione, Fusco, Serafini e Ciarletta.

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Spacone Antonio evidenzia che all'inizio della seduta l'audio non era dei migliori, ma poi la seduta è diventata udibile ed è importante andare avanti. Esprime quindi il suo dispiacimento per l'atteggiamento della minoranza.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco:

Il Sindaco esordisce esprimendo il dispiacere per la situazione che si è creata ed è sua premura di rendere edotto questo consiglio.

A seguito impugnativa proposta da alcuni cittadini e dai consiglieri di minoranza avverso le deliberazioni n. 79 del 2020 e la deliberazione n. 131 del 06.07.2020 della Sezione Controllo della Corte dei Conti con cui hanno rigettato i ricorsi e la motivazione integrale la sentenza 132 del 2020 attraverso cui hanno rigettato e confermato il provvedimento della Corte dei Conti. Prosegue dicendo che per comunicare anche al pubblico le motivazioni della sentenza è